



Autorità Portuale di Trieste

Ordinanza n°39/2016

Il Commissario dell'Autorità Portuale di Trieste;
tenuto conto dell'istanza presentata in data 6 giugno 2016 dalla Unika Conferences & Events S.r.l., tesa ad ottenere la disponibilità di alcune aree demaniali marittime site in Riva Nazario Sauro - lato mare - adiacenti all'edificio "Salone degli Incanti per riservarle ad utilizzi logistici e per le attività di catering a servizio dell'evento "XVII Congresso Nazionale Givre", che avrà luogo presso il suddetto edificio nella giornata del 17 giugno 2016;

considerate le esigenze connesse con l'organizzazione e lo svolgimento dell'evento in argomento;

ravvisata la necessità di predisporre, nelle aree in questione, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso di aree del demanio marittimo e di uso portuale;

sentita la Capitaneria di Porto di Trieste con nota mail di data 08.06.2016;

visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima;

visti il D.lgs. n°285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n°495 d.d. 16.12 1992 e successive integrazioni e modifiche;

vista l'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010;

vista la legge 28 gennaio 1994 n°84, e successive integrazioni e modifiche;

visto il Decreto 25 febbraio 2016 n°49 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Trieste;

ORDINA

Art. 1 – Nelle aree demaniali marittime – lato mare - adiacenti al Salone degli Incanti, indicativamente evidenziate in azzurro nell'allegata planimetria, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza congiunta A.P.T. n°83/2010 e C.P.n°109/2010 che regola la viabilità, l'uso e l'accesso alle aree in questione, ove non già esistenti, sono istituiti i divieti d'accesso, transito, fermata e sosta veicolare con rimozione **dalle ore 00.00 del 16 giugno alle ore 12.00 del 20 giugno 2016.**

1.1 – In deroga ai provvedimenti sopra stabiliti, nell'area sopra individuata sono consentiti l'accesso, il transito, la fermata e la sosta:

- ai mezzi autorizzati dalla Società organizzatrice ed ai mezzi della Viroca S.r.l. – società svolgente le attività di catering citata nelle premesse -,
- ai mezzi delle autorità e/o amministrazioni in servizio di ordine pubblico e dalle stesse autorizzati,
- ai mezzi in servizio d'emergenza e soccorso e dell'Autorità Portuale in servizio d'istituto.

Art. 2 – L'organizzazione, per motivi di sicurezza, nella giornata del 17 giugno 2016, in concomitanza con lo svolgimento dell'evento in questione, potrà limitare o vietare l'accesso pedonale alle persone non autorizzate dalla stessa nelle aree demaniali marittime individuate nell'allegata planimetria.

Art. 3 – Il richiedente, con assunzione di responsabilità, a propria cura e spese dovrà:

3.1 – acquisire ogni altra eventuale autorizzazione/nulla osta presso Amministrazioni/Autorità competenti (Questura, Comune, etc.) secondo le normative vigenti;

3.2 – sollevare l'Autorità Portuale da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;

3.3 – installare la necessaria segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive integrazioni e modifiche, in corrispondenza dei tratti demaniali marittimi interessati dai provvedimenti sopra disposti, almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'entrata in vigore della presente Ordinanza, esponendone copia, in posizione ben leggibile, a garanzia della sua esecuzione per tutto il periodo della sua validità;

3.4 – delimitare le aree demaniali marittime in argomento a garanzia dei provvedimenti sopra disposti, dotando le delimitazioni di appositi dispositivi di segnalazione luminosa durante la loro permanenza serale e notturna;

3.5 – garantire, direttamente o tramite altri soggetti incaricati, la massima tutela ai partecipanti all'evento e alle persone gravitanti all'interno e nelle immediate vicinanze delle aree in questione, attraverso propria valutazione dei rischi e l'adozione di tutte le misure di sicurezza ritenute necessarie - avvalendosi di personale dell'organizzazione o del servizio di guardianaggio fornito da società abilitate a tale funzione in ambito portuale - provvedendo a nominare un diretto responsabile per tali funzioni;

3.6 – impedire, esponendo l'opportuna segnaletica, l'accesso anche pedonale alle aree di cantiere durante le fasi di allestimento e smontaggio di tensostrutture, con l'impiego di personale di vigilanza delle Imprese autorizzate ad eseguire tali attività nell'ambito portuale e avvalendosi del personale dell'organizzazione al fine di garantire la sicurezza e l'eventuale applicazione di quanto stabilito dall'Ordinanza A.P.T. n.76/2001 inerente la gestione delle emergenze;

3.7 – osservare e far osservare ogni accorgimento finalizzato al rispetto delle normative in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), di uso delle fonti termiche in ambito portuale (es. attività di ristorazione con utilizzo di cucine) - Ordinanza A.P.T. n. 72/2003 e relativo Regolamento – (contattare il Servizio Sicurezza e Ambiente dell'A.P.T., tel. 040 6732285), ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza nell'ambito delle diverse attività svolte;

3.8 – mantenere presso la banchina - lato mare – adiacente al Salone degli Incanti tra le bitte e gli allestimenti una corsia di transito di almeno 3 metri di larghezza per i mezzi d'emergenza e soccorso;

3.9 – riportare allo stato pristino, al termine dell'evento, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza.

Art. 4 – La presente Ordinanza verrà pubblicata nella sezione Avvisi -Ordinanze del sito internet: www.porto.trieste.it.

Art. 5 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in esso contenute.

Trieste, li **10 GIU. 2016**

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
 IL COMMISSARIO
 (Zeno D'Agostino)
 Zeno D'Agostino

